

l'olio e del vino: s'intanto che duri l'ignoranza, la caparbieta o l'inerzia di non introdurre l'artificiale per ottenere dall'istessa quantita di terreno migliore e maggior quantita di nutrimento pel bestame; s'intanto che non si dileguino le tenebre, che difendono e custodiscono il sistema del *Tavoliere*, sembra, che non si possa pensare a colonie straniere. Qual luogo, o qual terreno si potrebbe lor assegnare? Esse riuscirebbero nocive, e funeste alla nazione, anzichè utili. Non somministrando loro i mezzi per ottenere dalla propria fatica la sussistenza, sarebbero obbligate a cercarla nel delitto.

Malgrado l'infelice condizione, sotto cui gemono le terre della Puglia, per cui son rimaste quasi escluse dal commercio, e prive del beneficio della coltivazione, e di qualunque miglioramento, potrebbero almeno alcune concedersi a censo, ed il canone sarebbe più che sufficiente a compensar l'interesse di chiunque vi avesse diritto.

Ma non basta assegnar terre. Bisogna nel tempo stesso fornire i mezzi di coltivarle; val quanto dire fa d'uopo provvedere gli strumenti, ed il bestame: bisogna somministrare il sostentamento, s'intanto, che non si ricavi dal frutto delle terre: bisogna dar l'abitazione, o il modo di formarla.

La